



**Verbale dei lavori della Commissione di Valutazione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Organizzativa Complessa Psichiatria 2 - disciplina: psichiatria (area medica e delle specialità mediche).**

\* \* \* \* \*

Il giorno 8 marzo 2022, alle ore 10,00 presso la Direzione Aziendale di questa Azienda socio-sanitaria territoriale, si è riunita la Commissione di Valutazione incaricata di selezionare i candidati per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa Psichiatria 2 - disciplina: psichiatria (area medica e delle specialità mediche) - la quale, secondo la determina n. 84 del 1.3.2022, risulta così composta:

Dott. PEZZOLI FABIO	DIRETTORE SANITARIO dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo
Dott. DE ROSSI Moreno	Direttore di Struttura Complessa Psichiatria - ULSS 3 Serenissima - Venezia - COMPONENTE
Dott. CERÙ Angelo	Direttore di Struttura Complessa Psichiatria - AUSL Toscana Nord Ovest - Zona Apuane - COMPONENTE
Dott. GIULIANI Enrico Orazio	Direttore di Struttura Complessa Psichiatria - ASST Melegnano e Martesana - Vizzolo Predabissi (MI) - COMPONENTE
Dr.ssa ZANINI Alessandra	Dirigente UOS Gestione giuridica del personale dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo - SEGRETARIO

LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Si insedia e nomina all'unanimità il Presidente, secondo quanto previsto dall'art. 15 c. 7 bis lettera a) del D.Lgs. 502/1992 - come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012, convertito con L. n. 189/2012 - nonché dalle intervenute Linee di Indirizzo Regionali approvate con D.G.R.L. n. X/553 del 2.8.2013, nella persona del dott. CERÙ Angelo.

Procede quindi all'esame della documentazione agli atti ed accerta che:

- con deliberazione n. 1973 del 21.10.2021 è stato emanato l'avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa Psichiatria 2 - disciplina: psichiatria (area medica e delle specialità mediche);
- l'avviso di pubblica selezione è stato pubblicato sul BURL n. 44 del 3.11.2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 97 del 7.12.2021 nonché nel sito web dell'Azienda, conformemente all'art. 15 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502.

Prende atto che con determina n 83 del 1.3.2022 è stata disposta:

- l'ammissione all'avviso di pubblica selezione dei sotto indicati candidati risultati in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal bando:

<b>Dott.</b>	<b>Candidato</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Luogo di nascita</b>
1. Dott.ssa	PALUMBO CARMELA MARIA	01/07/1954	SAN LORENZO (RC)
2. Dott.	POLONI NICOLA	11/02/1968	SERiate (BG)

I componenti della Commissione e il Segretario, dopo aver visionato l'elenco dei partecipanti, sottoscrivono le dichiarazioni allegate sulla non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile; contestualmente i medesimi dichiarano, altresì, di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e) del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23.10.2007, e di non essere nelle condizioni di cui all'art. 35 bis - comma 1 - lettera a) del medesimo D.Lgs.

Stabilisce di procedere con il seguente ordine:

- a) Analisi del Profilo professionale oggettivo e soggettivo del Dirigente da ricercare;
- b) Presa d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio di ciascun candidato e definizione dei criteri;
- c) Valutazione comparativa dei curricula;
- d) Espletamento dei colloqui;
- e) Formulazione della rosa di candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

#### **A) ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEL PROFILO DI DIRETTORE**

Procede alla lettura del fabbisogno declinato dal Direttore Generale, allegato al presente verbale sotto la lettera A).

## B) DEFINIZIONE DEI CRITERI

Ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo Regionale per il conferimento di tale tipologia di incarico, approvate con DGRL n. X/553 del 2.8.2013, sono disponibili complessivamente 100 punti, così ripartiti: 40 punti per il curriculum e 60 punti per il colloquio.

Definisce i criteri di valutazione come segue:

### **Curriculum formativo e professionale (max 40 punti):**

#### Attività Professionale: max punti 25

1. Il punteggio sarà attribuito in base alla competenza ed esperienza professionale nella disciplina del concorso in relazione alla tipologia di Enti o Aziende in cui il candidato ha prestato servizio, con riferimento alla rilevanza, ai posti letto ed alle prestazioni erogate nel complesso, alle specifiche attività della struttura o unità organizzativa di afferenza del candidato.
2. Successivamente, l'accertamento della idoneità in relazione al posto da ricoprire presuppone l'analisi della sua attività e delle posizioni funzionali ricoperte, dei progressi incarichi direzionali o degli ambiti evidenziati di autonomia professionale e all'anzianità maturata negli incarichi gestionali.
3. La valutazione si completerà con l'esame delle competenze professionali, con la valorizzazione della casistica, sempre da raffrontare alle necessità evidenziate nella declinazione del profilo.

#### Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max punti 15

Verranno apprezzate le ulteriori specializzazioni conseguite, gli stage formativi, i corsi di perfezionamento nelle discipline pertinenti, l'attività didattica a livello universitario, le pubblicazioni e la produzione scientifica in ambito internazionale e la partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi.

### **Colloquio (max 60 punti):**

Nel colloquio saranno valutate le capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche all'esperienza, nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione espresse.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo di 40/60.

Il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti criteri:

- capacità strategica nella gestione e organizzazione di una Struttura di Psichiatria di un presidio ospedaliero di rilievo nazionale;
- valutazione delle competenze organizzative e manageriali in riferimento al ruolo di

Handwritten signature and initials, possibly 'R. T. P.' with a large flourish.

Direttore dell'Unità Organizzativa Complessa Psichiatria 2 dell'ASST Papa Giovanni XXIII;

### C) VALUTAZIONE COMPARATIVA DEI CURRICULA

Procede quindi alla valutazione dei curricula dei candidati, sulla scorta dei criteri fissati, il cui giudizio è riportato nelle singole schede allegate.

L'esame dei curricula determina i punteggi riepilogati nella tabella sottostante:

	<b>Candidato</b>	<b>Punti su 40</b>
Dott.	POLONI NICOLA	p. 23,000
Dott.ssa	PALUMBO CARMELA MARIA	p. 10,000

La Commissione, terminata la valutazione dei curricula, prima dell'espletamento del colloquio, decide che l'argomento del medesimo venga sorteggiato tra una serie di prove predisposte, comportanti uguale impegno per i concorrenti.

Predisporre quindi n. 3 prove, contenenti ciascuna un quesito di carattere tecnico-professionale ed uno di carattere organizzativo-gestionale:

**Prova n. 1:** vedi allegato

**Prova n. 2:** vedi allegato

**Prova n. 3:** vedi allegato

La Commissione stabilisce all'unanimità le seguenti modalità di svolgimento del colloquio:

- i candidati verranno chiamati secondo l'ordine alfabetico ed esaminati sui medesimi argomenti;
- al termine del colloquio i candidati non potranno comunicare con coloro che ancora devono sostenerlo.

Provvede quindi ad inserire in altrettante buste, prive di numerazione, le prove predisposte, recanti il timbro dell'Azienda e la firma dei Componenti e del Segretario. Le buste vengono sigillate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai Componenti della Commissione e dal Segretario.

Alle ore 12,00 si procede all'appello dei candidati, con le risultanze a fianco indicate:

- 107
1. Dott.ssa PALUMBO CARMELA MARIA presente
  2. Dott. POLONI NICOLA presente

#### **D) ESPLETAMENTO DEI COLLOQUI**

Il Segretario dopo aver fatto constatare l'integrità della chiusura dei lembi delle buste contenenti le prove d'esame, invita uno dei candidati a sorteggiare una busta.

La candidata Palumbo Carmela Maria sorteggia la "**Prova n. 2**".

Vengono aperte le restanti buste non estratte.

Tutte le prove vengono firmate dalla medesima candidata e viene data lettura delle prove non estratte.

Si svolgono i colloqui, ammettendo singolarmente ogni candidato nella sede d'esame, nell'ordine sotto riportato, con le seguenti risultanze:

Il colloquio, si svolge alla presenza dell'intera Commissione, in sala aperta al pubblico.

#### **Dott.ssa Palumbo Carmela Maria**

La candidata durante il colloquio ha dimostrato insufficienti conoscenze sia in ambito tecnico-professionale che in quello organizzativo-gestionale.

La Commissione attribuisce alla candidata il punteggio di 30,000.

#### **Dott. Poloni Nicola**

Il candidato durante il colloquio ha dimostrato più che buone competenze professionali, organizzative e gestionali.

La Commissione attribuisce al candidato il punteggio di 56,000.

Al termine, ricordando che il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo di 40,00, la Commissione predispose il seguente riepilogo dei punteggi attribuiti al candidato idoneo, determinato dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione del curriculum e di quello riportato nel colloquio.

Handwritten signatures of the Commission members, including the names Palumbo and Poloni.





**OGGETTO:** Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Organizzativa Complessa Psichiatria 2 - disciplina: psichiatria (area medica e delle specialità mediche).

Il sottoscritto **dott. PEZZOLI Fabio**, nato il 19.8.1955 a Bergamo, **Componente** della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **8 marzo 2022**, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

### DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

In fede

Bergamo li, 8 marzo 2022





**OGGETTO:** Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Organizzativa Complessa Psichiatria 2.

Il sottoscritto **Dott. DE ROSSI Moreno**, nato il 06/03/69 a TRENTO,  
**Componente** della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **8 marzo 2022**, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

### DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

In fede

Bergamo li, 8 marzo 2022



**OGGETTO:** Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.  
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Organizzativa Complessa Psichiatria 2.

Il sottoscritto **Dott. CERÙ Angelo**, nato il 13.6.1976 a POVAROCE,  
**Componente** della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **8 marzo 2022**, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

### DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

In fede



Bergamo li, 8 marzo 2022



**OGGETTO:** Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.  
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Organizzativa Complessa Psichiatria 2 - disciplina: psichiatria (area medica e delle specialità mediche).

Il sottoscritto **Dott. GIULIANI Enrico Orazio**, nato il 30/1/1961 a BUSTO ARSIZIO  
**Componente** della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **8 marzo 2022**, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

### DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

In fede

Bergamo li, 8 marzo 2022



**OGGETTO:** Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.  
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Organizzativa Complessa Psichiatria 2 - disciplina: psichiatria (area medica e delle specialità mediche).

La sottoscritta **dr.ssa ZANINI Alessandra**, nata il 11.4.1970 a Seriate (BG), **Segretario** della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **8 marzo 2022**, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

### DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

In fede

Bergamo li, 8 marzo 2022



Bergamo, 10/09/2021

12

## Profilo del candidato alla direzione dell'UOC Psichiatria 2

### Dati di contesto

L'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo è una Azienda Socio Sanitaria Territoriale, come definita dalla Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23; ha sede in Bergamo, nella Lombardia orientale.

La popolazione residente complessivamente nel territorio della stessa ATS, al 01.01.2020 risulta di 1.108.126 abitanti, distribuiti in 242 Comuni, afferenti a 3 Distretti. Tale popolazione afferisce per i propri bisogni di salute generali liberamente ad una delle tre ASST provinciali, ovvero ad altre ASST ubicate nella Regione, come previsto dalla stessa L.R. 23/2015. Per l'ASST Papa Giovanni XXIII si rileva anche una importante mobilità in entrata, proveniente sia dalla Lombardia, sia da tutto il territorio nazionale.

L'ASST comprende due presidi ospedalieri, di cui il maggiore è ubicato nel Comune di Bergamo, e l'altro nel Comune di San Giovanni Bianco.

Il presidio ospedaliero di Bergamo è dotato di Unità Operativa Complessa di Emergenza di Alta Specializzazione (EAS).

L'ASST Papa Giovanni XXIII si articola in Dipartimenti gestionali e funzionali.

Il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze (DSMD) è uno dei Dipartimenti gestionali, e si articola a sua volta in quattro Strutture Complesse: Psichiatria 1, Psichiatria 2, Psicologia clinica, Dipendenze. La UONPIA è in collegamento funzionale con il DSMD ma afferisce al Dipartimento materno infantile. Il DSMD nel suo complesso, così come le strutture che lo compongono, è organizzato sul base di quanto disposto dalla L.R. della Lombardia n.° 15 del 2016.

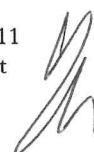
Complessivamente, il territorio che afferisce all'ASST Papa Giovanni comprende 63 Comuni, per un totale di 248.139 abitanti; di questi 153.873 sono residenti nell'ambito territoriale di Bergamo, 41.582 sono residenti nell'ambito territoriale della Val Brembana e 52.684 nell'ambito della Valle Imagna.

Al DSMD è affidata anche, per le competenze specialistiche, la gestione della sanità penitenziaria; è presente una Unità Strutturale Semplice Dipartimentale di psichiatria della disabilità e autismo.

Il DSMD, relativamente alle strutture di assistenza psichiatrica, è così articolato:

### **UOC Psichiatria 1**

- SPDC 1: all'interno del P.O. di Bergamo, con 17 posti letto di degenza ordinaria e 2 di Day Hospital
- UOS CPS 1, via Boccaleone, 23 - Bergamo
- UOS Riabilitazione Psicosociale 1, a sua volta composta da:
  1. CPM Campagnola, via Montale, 13 - Bergamo: struttura riabilitativa con 8 posti
  2. Centro Diurno Day Care, via Boccaleone, 25 - Bergamo: 54 posti
- UOS CRA e CD SGB, via Castelli, 5 - San Giovanni Bianco (BG); i servizi che vi afferiscono hanno rispettivamente:
  1. CRA: 19 posti di degenza riabilitativa





2. Centro Diurno: 15 posti

### UOC Psichiatria 2

- SPDC 2: all'interno del P.O. di Bergamo, con 17 posti letto di degenza ordinaria e 2 di Day Hospital
- UOS CPS 2, via Tito Livio, 2 - Bergamo
- UOS CPS Zogno, viale Martiri della Libertà, 6 - Zogno
- UOS Riabilitazione Psicosociale 2, a sua volta composta da:
  1. CRM Boccaleone, via Boccaleone, 25 - Bergamo: struttura riabilitativa con 8 posti
  2. CPM Nino Bixio, via Nino Bixio, 2 - Bergamo: struttura riabilitativa con 4 posti
  3. CPB Calzecchi Onesti, via Calzecchi Onesti, 4 - Bergamo: struttura riabilitativa con 4 posti
  4. CPB Longuelo, via Longuelo, 83 - Bergamo: struttura riabilitativa con 2
  5. Centro Diurno via Tito Livio, 2 - Bergamo: centro diurno con 15 posti

Nel corso del 2020 la UOC Psichiatria 2 ha erogato principalmente le seguenti prestazioni

1. Ricoveri ordinari n. 242
2. Ricoveri in DH n. 81
3. Giornate di presenza complessive in CD n. 1.829
4. Giornate di presenza in residenzialità riabilitativa n. 6.282
5. Prestazioni ambulatoriali, di cui principalmente:
  - a. visite psichiatriche n. 14.096
  - b. visite psicologiche, inclusa la psicodiagnosi n. 997
  - c. prestazioni diverse di altri o più operatori n. 5.909

### Requisiti del candidato, profilo oggettivo

**Nel perseguimento dell'obiettivo di salute specifico, la UOC opera attraverso:**

- a. la diagnosi e il trattamento appropriato dei disturbi mentali, dei disturbi neuropsichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza, dei disturbi da uso di sostanze e altri comportamenti da dipendenza, del disagio psicologico individuale e familiare, la prevenzione delle loro conseguenze nella vita personale e di relazione tramite interventi e percorsi di riabilitazione specifici, a partire dall'età evolutiva;
- b. l'inclusione, il reinserimento sociale e scolastico, in coerenza con i programmi terapeutici e riabilitativi, per lo sviluppo del diritto di cittadinanza e la promozione della piena integrazione delle persone, attraverso il collegamento con le strutture sociosanitarie, la rete sociale, gli enti locali, gli IRCCS e i soggetti del terzo e quarto settore;
- c. la definizione di progetti terapeutici e di prevenzione terziaria, integrati con l'ambito sociale, finalizzati anche all'inserimento e al mantenimento nell'attività lavorativa dei soggetti assistiti, anche tramite modelli che coinvolgano enti, istituzioni, rappresentanze e portatori d'interesse;
- d. la continuità dei percorsi clinici e dei progetti di vita e di inclusione sociale che accompagnino la persona dalla fase acuta e ospedaliera a quella degli interventi territoriali e riabilitativi;
- e. la promozione di interventi di prevenzione primaria e secondaria, mediante il riconoscimento delle situazioni a rischio, la diagnosi precoce e il trattamento tempestivo, con indicazioni mirate per specifiche tipologie di bisogno, quali le problematiche della fascia adolescenziale e giovanile, di età compresa tra i quattordici e i venticinque anni, per garantire la continuità della presa in carico nelle età di passaggio, nonché la previsione di spazi mirati e progetti di intervento appropriati e integrati fra



ospedale e territorio, in collaborazione con gli erogatori pubblici e privati accreditati e con i diversi attori interessati, quali gli enti locali, i servizi specialistici, le famiglie e le associazioni.

### Modalità di erogazione dell'attività.

*In regime di degenza*, attraverso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC), vengono trattati pazienti affetti da disturbi mentali in fase acuta con l'obiettivo di attuare un tempestivo intervento di osservazione clinica, assistenza, cura e riabilitazione, e di formulare una corretta diagnosi e individuare una terapia efficace.

L'organizzazione dell'attività segue i principi della modularità e della suddivisione dei pazienti per intensità di cura. L'attività passa attraverso la psicofarmacologia, visite e colloqui con lo psichiatra, riabilitazione precoce, risocializzazione e reinserimento finalizzato al rientro al domicilio o in strutture specializzate. La struttura, quindi:

- risponde alle richieste urgenti di ricovero e di consulenza presso il DEA/EAS e presso gli altri reparti di degenza condividendo modalità operative a fronte degli agiti aggressivi dei pazienti ricoverati nel rispetto del paziente e dei familiari;
- garantisce il corretto utilizzo dei regimi assistenziali dei pazienti
- garantisce in forma integrata, per gli aspetti clinici, il percorso di cura del paziente nell'ottica della continuità assistenziale anche con la UONPIA, le strutture per le dipendenze, le strutture per la disabilità, la psichiatria penitenziarie e tutte le strutture sanitarie e sociali del territorio per quanto di competenza.

*In regime ambulatoriale*, al CPS di Via Tito Livio e di Zogno, vengono attuati gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale, secondo i principi della continuità terapeutica e del lavoro in équipe.

I percorsi di cura e il loro livello di intensità sono formulati in base alla valutazione diagnostica e alla rilevazione dei bisogni clinico-sociali e sono distinti in:

- consulenza: percorso diagnostico-terapeutico per le patologie "minori", caratterizzato da attività di valutazione, orientamento o trattamento in collaborazione con il medico di cure primarie e altre agenzie.
- assunzione in cura: percorso diagnostico-terapeutico per utenti affetti da disturbi psichici che necessitano di un trattamento specialistico per un periodo a lungo termine.
- presa in carico: percorso indicato per utenti affetti da disturbi psichici con bisogni complessi che necessitano di un trattamento integrato e multidisciplinare prolungato nel tempo.

Nell'ambito di tali percorsi, viene svolta un'attività di diagnosi, che include uno o più colloqui psichiatrici, e può comprendere anche una valutazione psicologico-clinica, comprensiva di eventuali test psicodiagnostici, una valutazione infermieristica e una valutazione dei bisogni socio-assistenziali e delle risorse di rete di cui il paziente dispone. Segue poi l'attività di cura, che richiede sempre la costruzione di una relazione e di una valida alleanza di lavoro terapeutico con il paziente, accompagnata poi da una terapia farmacologica, da un eventuale sostegno psicologico e dalla pianificazione dei necessari trattamenti riabilitativi.

*In ambito riabilitativo*, presso il Centro diurno viene offerta un'attività semiresidenziale dedicata a pazienti affetti da patologie gravi e complesse. Nelle Comunità protette le attività sono orientate alla



risocializzazione. Sia nelle strutture residenziali che in quelle semiresidenziali si svolgono tramite l'apporto di una équipe multidisciplinare attività cliniche e di riabilitazione, diversificate in base alla gravità e alle tipologie di pazienti, anche con l'utilizzo di artiterapie, terapie a mediazione corporea e riabilitazione neuro cognitiva.

In questo contesto particolare attenzione è dedicata al reinserimento lavorativo ed alla ricerca di soluzioni abitative, con la finalità di ridurre o azzerare la dipendenza dai servizi.

### **Tecniche principali utilizzate**

- Colloqui psichiatrici
- Somministrazioni psicofarmacologiche
- Interventi psicoeducativi individuali e di gruppo
- Interventi riabilitativi individuali e di gruppo
- Interventi per migliorare la rete relazionale del paziente (famiglia, contesto di vita...)
- Colloqui psicologico-clinici sistematici e psicoterapia
- Interventi infermieristici in sede, a domicilio ed eventualmente in altri luoghi di vita del paziente
- Interventi socio assistenziali e riabilitativi, finalizzati a garantire al paziente l'accesso a tutte le risorse sociali che gli provengono dai suoi diritti di cittadinanza, che non devono essere limitati dallo stato di malattia
- Interventi specifici a sostegno dei *care givers*

### **Requisiti del candidato, profilo soggettivo**

Al Direttore della struttura complessa denominata "UOC Psichiatria 2" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

#### **1. Conoscenze e competenze professionali specifiche nella disciplina**

- Esperienze professionali maturate in strutture di riferimento a livello nazionale, con ampio volume di casistica per anno e con specifica attenzione al ruolo rivestito dal candidato nel contesto. In modo particolare esperienze di:
  - coordinamento di attività ambulatoriali, ospedaliere e domiciliari di terapia psichiatrica, con particolare riferimento ai modelli organizzativi lombardi, implementati con la L.R. 15/2016;
  - progettazione, realizzazione e gestione di progetti di innovazione relativi ai diversi percorsi di tutela della salute mentale con ruolo di responsabilità dirigenziale;
  - esperienza nella costruzione e gestione di percorsi integrati, in ambito socio sanitario, anche con la compartecipazione degli Enti locali, delle strutture di cui alla L. 328/2000 ed in generale di tutti gli stakeholders istituzionali e non istituzionali (inclusi quindi il terzo ed il quarto settore) coinvolti.
- Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nella disciplina, con particolare riguardo a docenze e partecipazioni – in qualità di relatore – a congressi nazionali e internazionali.
- Documentato curriculum formativo e attività scientifica prodotta nell'ambito della disciplina (pubblicazioni su riviste nazionali/internazionali, volumi di testo) sia su tematiche clinico assistenziali sia su tematiche organizzativo gestionali.





- Competenze nell'ambito della ricerca scientifica inerente la disciplina, documentate dalla partecipazione a trials clinici e dalle pubblicazioni scientifiche prodotte.
- 2. Aspetti operativo-gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali, relazioni e comunicazione**

- Esperienze programmatiche in ordine alle attività di competenza delle UU.OO. finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget anche avvalendosi degli strumenti di controllo di gestione e di valutazione della qualità delle prestazioni erogate;
- Conoscenza della legislazione nazionale e regionale di riferimento e dei modelli organizzativi, di gestione e di cura nell'ambito delle terapie psichiatriche, ospedaliere, residenziali e ambulatoriali, anche in riferimento al sistema dell'accreditamento istituzionale delle unità d'offerta;
- Esperienza in processi di cambiamento ed innovazione organizzativa;
- Esperienza nella costruzione, implementazione ed aggiornamento dei PDTA che coinvolgono l'ambito delle principali patologie psichiatriche, finalizzati a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche;
- Comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione e integrazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;
- Esperienza di collaborazione in ambito intra e inter-dipartimentale e/o interaziendale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali integrati;
- Buone capacità e/o attitudini relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa;
- Capacità di sviluppare, all'interno dell'equipe/gruppo di lavoro, un clima collaborativo e di fiducia orientato al riconoscimento e alla segnalazione delle criticità, rischi, eventi, al fine di favorire un costante miglioramento della performance;
- Conoscenza della normativa nazionale in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008).
- Capacità di garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti, promuovendo comunque la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari.

IL DIRETTORE GENERALE

dott.ssa Maria Beatrice Stasi

**Dott.ssa PALUMBO Carmela Maria – nata a San Lorenzo (RC) il 1/07/1954**

- Laurea in Medicina e Chirurgia – 27/07/1981 presso l’Università degli Studi di Messina;
- Abilitazione all’esercizio della professione: I sessione 1980 presso Università degli studi di Messina
- Iscrizione all’Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Reggio Calabria il 30/10/1981;
- Specializzazione in Psichiatria– 17/10/1985 presso l’Università degli Studi di Messina;
- Specializzazione in Psicologia clinica – 27/10/2004 presso l’Università degli Studi di Messina;
- Master II livello in bioetica centrata sul paziente – 13/11/2010 presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- Master II livello in Diritto, politiche, management sanitario e socio sanitario – 19/10/2012 presso UNICAL
- Corso di perfezionamento in “Psicologia medica” – 16/07/2008 presso Università degli Studi di Messina;
- Corso di perfezionamento in “Disturbi del comportamento alimentare” – 16/07/2008 presso Università degli Studi di Messina;
- Corso di perfezionamento in “Psichiatria di consultazione” (2005) presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma;
- Attestato di Formazione Manageriale per Dirigente Sanitario di Struttura Complessa - 03/01/2001 presso Centro Consulenze RSCG - Regione Calabria;
- Anzianità di servizio superiore ad anni 7, di cui anni 5 nella disciplina Psichiatria;

## VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PRESENTATO

### ATTIVITA' PROFESSIONALE (massimo 25 punti)

Presso ASL n.26 (Gioia Tauro):

- dal 24/11/1989 al 01/03/1990 -Assistente Medico - disciplina: Psichiatria;

presso USL n.20 di Piazza Armerina (Enna):

- dal 02/03/1990 al 28/01/1994 Aiuto Psichiatra - disciplina: Psichiatria;

presso l'ASL 2 Caltanissetta:

- dal 29/01/1994 al 15/09/1997 Dirigente medico I livello - disciplina: Psichiatria:
  - Titolare di Modulo Organizzativo di Terapia Psichiatrica ex art. 116 DPR n. 384/1990 dal 30/5/1995 al 15/9/1997;
  - Responsabile dell'Unità S.P.D.C. dell'Ospedale S. Elia di Caltanissetta dal 15/1/1996 al 22/2/1997;

presso l'ASL n. 9 di Locri:

- dal 16/09/1997 al 15/10/1998 Dirigente medico I livello - disciplina: Psichiatria;

presso ASP n. 5 Reggio Calabria:

- dal 16/10/1998 ad oggi Dirigente medico I livello - disciplina: Psichiatria;

La candidata non certifica la tipologia delle istituzioni in cui ha prestato servizio.

Esperienza gestionale maturata durante l'incarico di responsabile di struttura semplice. Si rileva la titolarità di modulo organizzativo ex art. 116 DPR n. 384/1990.

La casistica clinica certificata risulta generica ed aspecifica rispetto alle prestazioni svolte dalla candidata.

**La Commissione attribuisce alla voce "attività professionale" punti 5,000**

**ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI  
(massimo 15 punti)**

La candidata non documenta soggiorni di addestramento professionale all'estero superiori a tre mesi.

Attività didattica prevalentemente presso corsi di laurea delle professioni sanitarie.

Discreta partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore. Si apprezza il possesso di seconda specializzazione, di due master, la frequenza di corsi di perfezionamento in ambito pertinente ed il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Esigua produzione scientifica e non strettamente attinente alla disciplina.

**La Commissione attribuisce alla voce "attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni"**

**punti 5,000**

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO Dott.ssa Palumbo Carmela Maria**

**PUNTI 10,000**



**Dott. POLONI Nicola - nato a Seriate (BG) il 11/02/1968**

- Laurea in Medicina e Chirurgia – 24/09/1992 presso l’Università degli Studi di Pavia;
- Abilitazione all’esercizio della professione: novembre 1992 presso l’Università degli Studi di Pavia;
- Iscrizione all’Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Varese dal 05/03/2002;
- Specializzazione in Psichiatria – 10/02/1998 presso l’Università degli Studi di Pavia;
- Anzianità di servizio superiore ad anni 7, di cui anni 5 nella disciplina Psichiatria;

**VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PRESENTATO****ATTIVITA’ PROFESSIONALE  
(massimo 25 punti)**

Presso l’A.O. Sant’Anna di Como:

- dal 01/03/1998 al 15/05/1999 - Dirigente Medico - disciplina: Psichiatria;
- dal 11/10/1999 al 31/08/2001 - Dirigente Medico - disciplina: Psichiatria;

presso ASST Sette Laghi (ex A.O. Macchi di Varese):

- dal 16/05/1999 al 10/10/1999 Dirigente Medico - disciplina: Psichiatria;
- dal 01/09/2001 al 31/03/2005 Dirigente Medico - disciplina: Psichiatria;
- dal 01/04/2005 al 14/10/2021 Dirigente Medico - disciplina: Psichiatria in convenzione con l’Università degli Studi dell’Insubria;
  - Responsabile dell’UOS CRM e CPA Varese dal 01/10/2018 al 14/10/2021;
- dal 15/10/2021 al 31/03/2005<sup>con</sup> Dirigente Medico - disciplina: Psichiatria;
  - Direttore UOC Psichiatria Verbanò

Altre esperienze professionali:

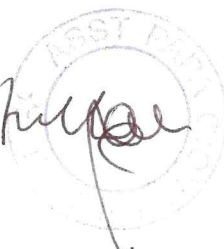
- attività libero professionale presso:
  - casa di riposo Lina Erba di Porlezza (10/98- 12/2017)
  - casa circondariale di Busto Arsizio (04/98 – 09/2002)
  - casa circondariale Como (10/98 – 08/2001)
  - SerT di Varese (11/2002-12/2012)



## PROVA N. 1

- 1) Modalità organizzative e interventi per contrastare il fenomeno di riammissione in SPDC a 7 e 30 giorni.
- 2) La responsabilità professionale del dirigente medico di psichiatria.

*Primo ma estremo*  
*Carri Primi*



*12*

*[Handwritten signature]*

*h  
b*

## PROVA N. 2

- 1) In considerazione alle indicazioni date dal Ministro della Salute nella Conferenza della Salute Mentale del 2021, dica in quali ambiti e con quali modalità organizzative intervenire per ridurre le contenzioni meccaniche nei servizi psichiatrici.
  
- 2) Il ruolo del Direttore di unità organizzativa complessa nella contrattazione di budget.



*Pure e tutte  
Lombardia*

*Q*

*Sh*

*LC  
K*





### PROVA N. 3

- 1) Elementi cardine della L. n. 81/2014 sul superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari e aspetti di criticità.
  
- 2) Il rapporto Ospedale / Territorio nella nuova legge regionale lombarda.



*Prove non estive  
Gambini*

*Ω*

*1/2*

*1/2*